



Dalmine, 28/07/2015
prot. n. 43611/III/12

Avviso di selezione candidatura per il conferimento di 16 borse di studio per attività di ricerca a studenti di un corso di laurea magistrale, giovani laureati, studenti di un corso di dottorato o già in possesso di un titolo di Ph.D in ingegneria edile/architettura, ingegneria informatica, architettura, informatica, lettere, nell'ambito del progetto di ricerca "Pavia capitale e il suo territorio: valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale longobardo tra virtualità, multimedialità e ricerca storico-archeologica" CUP E86D14000350006.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

VISTO il D.D. rep. n. 35/2015 del 16/7/2015 con cui sono state approvate le modalità attuative del progetto del progetto di ricerca da titolo: "Pavia capitale e il suo territorio: valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale longobardo tra virtualità, multimedialità e ricerca storico-archeologica" (ref. prof. aggr. Alessio Cardaci) nell'ambito dei progetti di ricerca applicata per la valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, rivolto alle università di Lombardia – Regione Lombardia;

VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati dell'Università degli studi di Bergamo;

COMUNICA

Art. 1 - Selezione pubblica.

È indetta la selezione comparativa per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di 16 borse di studio per attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca 'Pavia capitale e il suo territorio: valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale longobardo tra virtualità, multimedialità e ricerca storico-archeologica', CUP E86D14000350006 presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate e il Dipartimento di Lettere dell'Università degli Studi di Bergamo.

L'attività di ricerca pone la sua attenzione alla città di Pavia, capitale del regno Longobardo in Italia, che non conserva oggi segni evidenti del suo importante passato; sono limitate le evidenze architettoniche degli edifici superstiti, per lo più di matrice ecclesiastica, soggetti a pesanti interventi ricostruttivi nei secoli successivi alla caduta del regno. Le testimonianze riconducibili alla presenza dei Longobardi nell'area pavese risultano oggi in una situazione critica: essi sono dispersi per proprietà tra numerosi soggetti, sono talora in un cattivo stato di conservazione e in molti casi è dubbia la loro identificazione e la loro attribuzione cronologica anche a causa dei mancati studi e delle necessarie analisi di approfondimento.

Un adeguato progetto di conoscenza finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione, fondato sull'accurata dell'analisi storica e delle fonti documentarie, attuato per mezzo delle moderne tecnologie dell'indagine metrica e materica e divulgato e reso fruibile ad un vasto pubblico grazie alle potenzialità offerte dal web, si vuol porre quale strumento, oggi mancante, per il recupero dell'identità storica e culturale dell'antica civiltà. Un progetto che si propone l'obiettivo della catalogazione, della comunicazione e della valorizzazione dell'eredità costituita dal patrimonio culturale (materiale e immateriale) longobardo per mezzo della realizzazione di un virtual museum. Il progetto si caratterizzerà per l'alto grado di innovazione tecnologica, garantito dall'utilizzo di metodologie 3D laser scanning e fotogrammetriche per il rilievo delle architetture e dei reperti, dall'impiego di piattaforme multimediali e dalle opportunità concesse da internet per la comunicazione dei contenuti e la consultazione di immagini –anche sferiche e interattive- e modelli 3D.



È per questo prioritario un approccio interdisciplinare che coinvolga più atenei ed enti per la ricerca e offra una sicura guida all'interno di tale congerie di materiali, creando una ricca documentazione e materiali di ricerca fruibili e a disposizione delle amministrazioni e degli istituti culturali preposti alla valorizzazione del patrimonio culturale; scopo è costituire un database di supporto nei futuri progetti di recupero del patrimonio storico, archeologico e architettonico, ma fin da subito uno strumento utile alla conoscenza e alla comunicazione delle testimonianze longobarde, in prossimità del lancio degli Itinerari europei dei Longobardi in cui la regione Lombardia è coinvolta.

In particolare sono richiesti i seguenti profili per 6 candidati Senior, studenti di un corso di dottorato o in possesso di un titolo di Ph.D:

1. Profilo per uno studioso in storia dell'arte, architettura, ingegneria edile/architettura o archeologia. Il candidato deve possedere una documentata esperienza nello studio del patrimonio costruito, capacità di descrizione –anche grafica e una buona padronanza delle tecniche del disegno per l'architettura e i monumenti- di strutture architettoniche e manufatti scultorei di età tardoantica e medioevale. Oggetto: Tale risorsa sarà coinvolta nelle fasi di analisi, rilievo e restituzione sia delle architetture che dei manufatti archeologici.
2. Profilo per uno studioso in storia socio istituzionale. Il candidato deve possedere competenze specifiche sull'alto-medioevo italiano. Oggetto: Tale risorsa si occuperà dell'inquadramento storico di Pavia Longobarda funzionale alla creazione di una piattaforma multimediali per il *virtual musuem*, rileggendo, alla luce dei testi narrativi e della documentazione altomedievale, i luoghi di potere del regno nel territorio provinciale.
3. Profilo per un uno studioso in storia della cultura. Il candidato possedere specifiche competenze filologiche, nello studio dei manufatti librari e della circolazione culturale. Oggetto: Tale risorsa si occuperà della ricostruzione del ruolo culturale di Pavia Longobarda analizzando la produzione di testi manoscritti.
4. Profilo per uno studioso in archeologia o architettura. Il candidato deve possedere competenze delle architetture medievali e nella lettura stratigrafica degli alzati, una comprovata esperienza nello studio degli edifici di culto altomedievali e una documentata competenza nella produzione, nella gestione e nell'elaborazione di immagini e dati digitali, di modelli 3D, e una buona padronanza delle tecniche del disegno per l'architettura e i monumenti. Oggetto: Tale risorsa si occuperà della studio degli edifici di culto longobardi della provincia di Pavia, completando un riesame delle evidenze architettoniche superstiti, l'analisi stratigrafica degli alzati e lo studio delle tecniche murarie.
5. Profilo per uno studioso in archeologia o architettura. Il candidato deve avere specifiche competenze nello studi di manufatti medioevali e preferenzialmente specifiche conoscenze delle necropoli longobarde. Oggetto: Tale risorsa si occuperà della studi dei reperti conservati presso il museo nazionale di Vigevano.
6. Profilo per uno studioso in ingegneria edile/architettura o architettura. Il candidato deve possedere una chiara specializzazione nei temi specifici della conservazione e della valorizzazione dei beni architettonici e monumentali. È richiesta una specifica competenza sulla progettazione e realizzazione di piattaforma multimediali per la visualizzazione, la comunicazione in rete di informazioni organizzate e acquisite con tecniche *3D laser scanning* e/o fotogrammetriche, nonché capacità grafiche per la restituzione e il disegno delle architetture e dei reperti. Oggetto: Tale risorsa sarà coinvolta nelle fasi di rilievo e restituzione sia delle architetture che dei manufatti archeologici.



Sono altresì richiesti i seguenti profili per 10 candidati Junior, studenti di un corso di laurea magistrale (già in possesso di una laurea triennale), laureati con laurea magistrale, studenti di un corso di dottorato o in possesso di un titolo di Ph.D.

- 1) Profilo per borse di studio di area Ingegneria Edile/Architettura o Architettura. È richiesta una conoscenza dei sistemi di rilevamento automatico e digitalizzazione delle informazioni metriche/materiche con tecniche 3D laser scanning e/o fotogrammetriche, nonché la capacità di elaborazione/modellazione dei dati. È altresì necessaria una conoscenza di base in informatica e sulla progettazione siti web. Oggetto: Tali risorse saranno coinvolte nelle fasi di rilievo, di restituzione e di implementazione della piattaforma di *virtual museum*.
- 2) Profilo per borse di studio area Informatica, Ingegneria In o Design della Comunicazione. È richiesta una buona capacità nella progettazione e nella realizzazione di pagine web e di piattaforme informatiche e multimediali, anche per gli aspetti grafici e di comunicazione. Oggetto: Tali risorse saranno coinvolte nella fase di progettazione e implementazione della piattaforma di *virtual museum*.
- 3) Profilo per borse di studio area Storica e Filologica. È richiesta una conoscenza di base della storia medievale e della paleografia. Oggetto: Tali risorse saranno coinvolte nelle fasi di studio storico e storico-culturale necessarie alla creazione di testi da inserire nella piattaforma di *virtual museum*.
- 4) Profilo per studenti di area archeologica e storico-artistica. È richiesta una conoscenza di base delle modalità di indagine archeologica e/o storico-artistica. Oggetto: Tali risorse saranno coinvolte nelle fasi di studio archeologico e storico-artistico necessarie all'analisi di manufatti e alzati e alla creazione di testi da inserire nella piattaforma di *virtual museum*.

Art. 2 - Durata e importo della borsa.

La durata della borsa è di n. 3 mesi e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione. Può essere rinnovata per una sola volta per un uguale periodo, o prorogata per un periodo inferiore, a quello indicato nel bando di selezione qualora si verifichino ulteriori esigenze collegate alla ricerca; la richiesta di rinnovo o proroga deve essere debitamente motivata.

L'importo complessivo della borsa è di **€ 4.500, pari a € 1.500 mensili, per le borse Senior** e di **€ 3.000, pari a € 1.000 mensili per le borse Junior**; sarà pagata **in una rata unica** posticipata previa verifica della regolare frequenza del borsista da parte del responsabile scientifico del progetto.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali. La borsa gode delle disposizioni di agevolazione fiscale come previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1988 e dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 398/1989 salvo eventuali diverse disposizioni normative.

Art. 3 – Incompatibilità, sospensione, rinuncia e decadenza.

La borsa non può essere assegnata a titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, a coloro che ricoprano un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgano attività lavorativa in modo continuativo. La borsa non è cumulabile con alcuna altra forma di sussidio, borsa di studio o altro compenso erogato dall'Università. Il titolare della borsa non può essere impegnato in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

Gli eventi che determinano periodi di mancato svolgimento dell'attività nel corso del rapporto sono oggetto di esame da parte del comitato scientifico della ricerca che può determinare di sospendere l'erogazione della borsa e di posticipare il periodo di chiusura dell'attività. Il borsista sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore della



Struttura scientifica interessata, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca, nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine fissato se non per giustificati motivi valutati preventivamente dal Responsabile della ricerca;
- interruzione dell'attività di ricerca in programma, senza giustificato motivo, o realizzazione di gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza del presente Regolamento e delle disposizioni contenute nel bando di selezione;

In ogni caso sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza. Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Responsabile della struttura di riferimento; in caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria anche per il restante periodo. Il conferimento della borsa di studio non configura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri e coloro che, alla data di scadenza del termine, di seguito indicato, di presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- età non superiore ai **35 anni**;
- laurea triennale con iscrizione a laurea magistrale conseguita da non più di tre anni, oppure una laurea magistrale conseguita da non più di tre anni, oppure studente di un corso di dottorato o specializzazione con una laurea magistrale conseguita da non più di tre anni, oppure il titolo di Dottorato di Ricerca conseguito da non più di tre anni;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca;
- non ricoprire ad oggi un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativo;
- di non avere gradi di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio con professori appartenenti alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati cittadini dell'Unione europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e dimostrarne il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 445/2000, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati



dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Al presente decreto è allegato lo schema di domanda - MODELLO B - che va presentata in lingua italiana cui gli interessati possono utilmente uniformarsi.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. La presentazione di domande prive di sottoscrizione ovvero inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5 – Domande di partecipazione.

Gli aspiranti al conferimento della borsa di studio in questione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice debitamente sottoscritta, secondo l'allegato Modello A (per stranieri Modello B), che fa parte integrante del presente bando, **con allegata fotocopia documento di identità in corso di validità**, con tutti gli elementi in esso richiesti.

La domanda deve essere intestata al direttore del dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate – Via Marconi 5 -24044 DALMINE (BG), ed essere presentata alla Segreteria del Presidio di Ingegneria, significando che non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine, entro il termine perentorio **di lunedì 7 settembre 2015 alle ore 12:00**, con una delle seguenti modalità:

- a) Tramite servizio postale, **in tal caso non fa fede la data di spedizione, bensì la sola data di arrivo, pena l'esclusione dalla selezione**, in busta chiusa indirizzata alla Segreteria del Presidio di Ingegneria - EDIFICIO A - VIALE MARCONI N. 5 - 24044 DALMINE (BG), La busta, deve recare all'esterno, oltre al nome, cognome e indirizzo del candidato, la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al bando per il conferimento borsa di studio di ricerca per il progetto "Pavia capitale e il suo territorio: valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale longobardo tra virtualità, multimedialità e ricerca storico-archeologica";
- b) Direttamente "a mano" presso gli uffici del Presidio di Ingegneria - Dalmine nei seguenti giorni e orari:
 - dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00,
 - il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00;
- c) spedite via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: ingegneria@unibg.legalmail.it;
- d) a mezzo fax (allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità) al numero di fax. 035-2052077.

La sede universitaria sarà chiusa nel periodo 10/8/2015-14/8/2015.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda, dei titoli, delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste al presente articolo.



Le domande dovranno contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa tra più aspiranti.

A tale scopo dovranno essere allegati:

- curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo (firmato e datato);
- eventuale portfolio o raccolta dei lavori, dei progetti e delle esperienze di ricerca e/o professionali che si ritengano utili ai fini della selezione;
- eventuale elenco firmato delle pubblicazioni e/o altri documenti che si ritengano utili ai fini della selezione;

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno a questa amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

La sottoscrizione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6 – Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice è nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti scelti tra i professori e ricercatori dell'università o della commissione scientifica del progetto.

Art. 7 - Valutazione comparativa.

La valutazione comparativa è per titoli ed eventuale colloquio. La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi, per un punteggio complessivo di 60 punti a cui si aggiungono 40 punti in caso di colloquio, per un massimo di 100 punti.

- a) Titolo di studio fino a 15 punti.
- b) Documentazione dell'attività di ricerca scientifica, pubblicazioni e lavori originali nelle tematiche richieste fino a 25 punti.
- c) Esperienze (professionali, didattiche di insegnamento e/o frequenza di corsi, di studio o ricerca) negli ambiti richiesti per l'incarico fino a 20 punti.
- d) Eventuale colloquio fino a 40 punti.

Il candidato sarà inserito in graduatoria (o ammesso all'eventuale colloquio) solo se avrà ottenuto una valutazione uguale o superiore a punti 30.

Nel caso in cui la commissione lo ritenga necessario la valutazione dei titoli sarà integrata da un colloquio volta ad accertare l'idoneità del candidato. La data ed il luogo dell'eventuale colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo sezione http://www00.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=copertura_insegnamenti con un preavviso di almeno di cinque giorni. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 – Graduatoria di merito e obblighi di condotta.

Al termine dei lavori la commissione scientifica formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo e compilerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato che, in base a tale graduatoria, sia risultato vincitore. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.



La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva è approvata con atto del Direttore del Dipartimento. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Bergamo sezione http://www00.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=copertura_insegnamenti. Le borse sono attribuite con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Al vincitore si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e pubblicato sul sito dell'Università Amministrazione trasparente Disposizioni generali: Atti generali.

Il vincitore riceve copia dei suddetti codici e dichiara di accettarne il contenuto, apponendo la firma su una copia che viene trattenuta dall'Università. Il mancato rispetto di tali obblighi di condotta determinerà la risoluzione del contratto.

Art. 9 – Obblighi proprietà intellettuale e riservatezza.

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, sono di titolarità esclusiva dell'Università.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore, nonché il diritto morale dei borsisti che hanno conseguito l'invenzione di essere riconosciuti inventori, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite; in caso di sfruttamento patrimoniale dell'invenzione, è riconosciuto ai borsisti un corrispettivo erogato una tantum, da definirsi sulla base dell'apporto dagli stessi fornito alla realizzazione del risultato inventivo.

Il borsista, si impegna agli obblighi di riservatezza in relazione alle attività inerenti i progetti di ricerca ai quali partecipa.

Art. 10 - Trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs.n.196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Presidio di Ingegneria e trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assegnazione della collaborazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 11 - Responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Caterina De Luca numero telefonico 035/2052339, e - mail: caterina.de-luca@unibg.it.

Art. 12 - Responsabile della prevenzione della corruzione.

Si informa che presso l'Università di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2015 ai sensi della Legge n. 190 del 6.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale Dott. Giuseppe Giovanelli.

All'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere effettuate le eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 13 - Adempimenti per la pubblicazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo sezione http://www00.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=copertura_insegnamenti

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(prof. Paolo Riva)
f.to Paolo Riva



MODELLO A

**DOMANDA CANDIDATURA
AL BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ
DI RICERCA DAL TITOLO:**

**“Pavia capitale e il suo territorio: valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale
longobardo tra virtualità, multimedialità e ricerca storico-archeologica”**

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate
Università degli studi di Bergamo
Viale Marconi n. 5
24044 DALMINE (BG)
pec : ingegneria@unibg.legalmail.it

Il/La

sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....

residente in via

Comune.....

provincia.....cap.....

tel.....

cell.e- mail

codice fiscaleP.IVA.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare se laurea triennale o laurea magistrale o Dottorato di Ricerca),
.....
conseguito in datapresso con la seguente votazione
.....

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere iscritto/a..... nelle liste elettorali del Comune di..... (a);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (b);
- di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (c);
- di non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, di alcuna forma di sussidio, borse di studio o altro compenso erogato dall'Università;
- di non ricoprire un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativa;



- di non avere gradi di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio, con professori appartenenti alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata;
- di eleggere il proprio domicilio presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (se diverso da quello sopra riportato):

Via Città
Provincia CAP (eventuale recapito
telefonico) e di comunicare le eventuali variazioni
successive

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca di cui al bando prot. n. 43611/III/12 del 28/07/2015 per:

(scegliere una sola opzione, barrare la casella scelta)

- ☐ Borsa di studio per candidati Senior;
- ☐ Borsa di studio per candidati Junior.

Si allega:

- Curriculum vitae e professionale (firmato e datato);
- Eventuale portfolio e/o altra documentazione

.....
Luogo

.....
data

Firma

.....

- (a) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.
- (b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.
- (c) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego, come previsto dal bando.



MODELLO B

**DOMANDA CANDIDATURA
AL BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ
DI RICERCA DAL TITOLO:**

**“Pavia capitale e il suo territorio: valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale
longobardo tra virtualità, multimedialità e ricerca storico-archeologica”**

Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate
Università degli studi di Bergamo
Viale Marconi n. 5
24044 DALMINE (BG)
pec : ingegneria@unibg.legalmail.it

...sottoscritt..... (le donne coniugate
indicheranno il cognome da nubile seguito dal proprio nome) chiede d’essere ammessa... a
partecipare alla selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca di cui
al bando prot. n. 43611/III/12 del 28/07/2015 per:

(scegliere una sola opzione, barrare la casella scelta)

- ☐ Borsa di studio per candidati Senior;
☐ Borsa di studio per candidati Junior.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate
dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara ai sensi dell’art. 46 del D.P.R.445/2000:

1. di essere cittadino
2. di essere nat... a.....il.....;
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito
presso.....;
4. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza)
ovvero i motivi di mancato godimento;
5. di non aver riportato condanne penali; ¹
6. di non essere dipendente pubblico presso una P.A. Italiana;
7. di non essere in corso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso
la pubblica amministrazione italiana;
8. di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni italiana,
indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (a);
9. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio,
con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il direttore
generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
10. di non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, di alcuna forma di
sussidio, borse di studio o altro compenso erogato dall’Università;
11. di eleggere il proprio domicilio nel Comune di via
..... n. c.a.p.tel.E-mail:
12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti
saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell’ambito del procedimento
per il quale la presente richiesta viene presentata;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate

Si allega:

- Curriculum vitae e professionale (firmato e datato);
- Eventuale portfolio e/o altra documentazione

.....
Luogo

.....
data

.....
Firma

¹ Dichiarare le eventuali condanne riportate

(a) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego, come previsto dal bando.